



00198 Roma  
Via Gregorio Allegri, 14  
Casella Postale 2450  
Telefono 06/84911  
Telefax 06/84912239

## COMUNICATO STAMPA

Roma 26 giugno 2003

### CONSIGLIO FEDERALE DEL 26 GIUGNO 2003

Il presidente Carraro ha aperto i lavori alle 14,30. Presenti, i vice presidenti Abete e Mazzini; i consiglieri: per la Lega Nazionale Professionisti Galliani, Giraud, Antonio Matarrese; per la Lega Professionisti di Serie C Macalli, Radici, Gravina, Mormando; per la Lega Nazionale Dilettanti Tavecchio, Delogu, Gagliano, Giampietro, Gozzer, Saccinto; per il Settore Giovanile e Scolastico Papponetti; per l'Associazione Italiana Arbitri Lanese; per l'Associazione Calciatori Campana, Bertolini, Giugni, Grosso, Serio; per l'Associazione Allenatori Vicini, Dolci, Galgani; i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti; il Direttore Generale Ghirelli; il Segretario Federale Gentile.

Nelle sue comunicazioni introduttive, il presidente Carraro ha affrontato diversi punti comunicando che si terrà il 14 luglio in Federazione l'incontro (già annunciato) con il responsabile della Commissione Antidoping della FIFA, il belga Dhooghe. Obiettivo della riunione, definire a livello nazionale, ma chiedendo anche garanzie a livello internazionale, il sistema di controllo antidoping in particolare contro l'EPO, da far scattare con l'inizio del prossimo campionato.

Carraro ha poi illustrato i contenuti dell'ipotesi di accordo raggiunto ieri con il CONI sul contenzioso economico che riguarda concorsi pronostici e scommesse sportive. Il Consiglio Federale ha approvato.

Sul caso Catania, il presidente ha ripercorso le tappe della vicenda, ricapitolando i passaggi, in sede CONI e in sede di giustizia amministrativa, che si sono susseguiti fino ad oggi. Nell'intera vicenda, il comportamento e gli atti della FIGC sono stati ispirati a due precisi doveri: eseguire le sentenze della giustizia sportiva e difendere in tutte le sedi l'autonomia e l'indipendenza della disciplina sportiva.

A questo proposito, Carraro ha ricordato le recenti dichiarazioni del Ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani che ha ribadito il proprio convincimento perché non venga "intaccata l'autonomia dello sport e il suo ordinamento".

Il Consiglio federale all'unanimità ha dato mandato al Presidente e ai Vice Presidenti di porre in essere tutte le iniziative necessarie a sostenere e difendere l'autonomia dell'ordinamento sportivo.

Su proposta del Presidente della Lega Nazionale Dilettanti Tavecchio, il Consiglio ha poi votato il seguente ordine del giorno (22 voti a favore, 1 astenuto, Presidente e Vice Presidenti non hanno votato):

"Il Consiglio federale, ascoltata la relazione del Presidente sull'attività svolta, la approva e ringrazia il Presidente e i Vice Presidenti per quanto fin qui realizzato e li invita a proseguire per l'attuazione degli obiettivi enunciati".

#### BILANCIO CONSUNTIVO 2002

E' stato approvato il bilancio consuntivo 2002 che presenta, al termine dell'esercizio, un avanzo di amministrazione di 4 milioni 269 mila Euro.

#### ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Consiglio Federale ha approvato i regolamenti delle due assemblee già fissate per il 1° settembre 2003 e che porteranno alla modifica dello Statuto.

## SPESE ARBITRALI

Per i campionati dilettantistici e giovanili, è stata deliberata l'introduzione di un sistema volto a razionalizzare e ottimizzare le spese arbitrali. L'obiettivo delle nuove misure è il contenimento dei costi attraverso l'adozione del criterio di viciniorietà, senza intaccare il principio della qualificazione e della formazione degli arbitri. Ma è previsto anche un moderno supporto tecnologico per lo snellimento delle pratiche burocratiche e l'accelerazione nei pagamenti dei rimborsi - spese.

## MODIFICHE REGOLAMENTARI

Sono stati rivisti il comma 6 e il comma 11 dell'art. 40 delle N.O.I.F. relativi ai tesseramenti di calciatori stranieri per le società della Lega Nazionale Dilettanti.

## LICENZE UEFA

Il Consiglio Federale ha preso atto del documento messo a punto dalla UEFA riservandosi di presentare alcuni emendamenti al sistema di licenze così come proposto.

Ampia condivisione è stata espressa per il lavoro della UEFA che punta a favorire la crescita organizzativa e gestionale dei club partecipanti alle coppe internazionali e quindi dell'intero sistema calcistico europeo.

## RIFORMA CAMPIONATI

Il Consiglio federale ha preso atto di alcune proposte di ripescaggi e di modifiche dell'ordinamento dei campionati 2003/2004 avanzate da parlamentari e sindaci e non le ha approvate in quanto difformi dai regolamenti federali.